



Delibera della Giunta Regionale n. 14 del 18/01/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013 - OBIETTIVI OPERATIVI 1.9 E 1.12 : ATTIVITA' DI
PROGRAMMAZIONE EVENTI "MAGGIO 2013 - APRILE 2014".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il PO FESR Campania 2007-2013;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7/03/2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- f. con le Deliberazioni n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- g. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1371 del 28/08/2008, sono state approvate le *"Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11, 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – POR Campania 2007/2013"*;
- h. all'interno delle succitate *"Linee di indirizzo"*, sono previste, inoltre, le modalità di selezione degli interventi che attueranno le linee programmatiche dell' Assessorato interessato, oltre a richiamare i criteri di selezione e di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza per il POR 2007/2013, è stato riconosciuto il ruolo delle Province, nell'ambito delle loro funzioni, quali soggetti intermedi della programmazione e sedi di coordinamento e di concertazione della programmazione a scala locale;
- i. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – sono, tra gli altri, previsti gli Obiettivi operativi 1.9 *"Beni e siti Culturali"* e 1.12 *"Promuovere la conoscenza della Campania"*;
- j. coerentemente a quanto stabilito nel PO FESR e ribadito dal Comitato di Sorveglianza, l'intersettorialità strategica tra le azioni degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 implica che gli interventi da finanziare a valere sugli stessi dovranno essere selezionati tenendo conto, in particolare, della loro integrazione che si attua attraverso la valorizzazione e promozione dei siti e dei beni culturali, anche ai fini della promozione turistica;
- k. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO CHE

- a. la Regione Campania, nell'attuazione delle attività previste dagli Obiettivi Operativi del P.O. FESR Campania 2007/2013, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziare per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
- b. così come previsto dal paragrafo 4.1.2 del PO FESR Campania 2007-2013, l'obiettivo che la Regione si propone è quello di promuovere modelli innovativi di sviluppo locale centrati sulla salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali dei territori, perseguendo il duplice scopo di rafforzare le azioni di recupero, conservazione e gestione dei beni culturali e di qualificarne l'offerta, mediante lo sviluppo di servizi e di attività capaci di promuoverne la conoscenza e il grado di attrattività;
- c. la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici nazionali ed internazionali è perseguibile attraverso un'attività di comunicazione integrata volta ad aumentare il potenziale turistico in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;
- d. se la comunicazione delle risorse di un territorio è l'anima del suo rilancio, gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di marketing oltre che un potente mezzo di comunicazione, ne costituiscono un efficace veicolo, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;
- e. il D.lgs.42/2004, al comma 2 dell'art.6 prevede che *"la valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicare le esigenze"*, mentre al comma 3 del medesimo art. 6 prevede che *"la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale"*;
- f. in tale contesto, per soddisfare la domanda di consumo culturale, non è sufficiente detenere e restaurare una quota anche cospicua di patrimonio culturale, ma è sempre più necessario progettare, in un'ottica di sistema, un adeguato piano di comunicazione che ne promuova la conoscenza e un livello adeguato di offerta di servizi che migliorino la fruibilità dei beni e dei siti culturali recuperati;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- a. obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, è la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e targets di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- b. al fine di connotarsi quali manifestazioni ad alta attrattività, nonché quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania, gli eventi dovranno, pertanto, rispondere ai seguenti obiettivi:
 - b..1 rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattività presenti sul territorio regionale;
 - b..2 creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché integrare le componenti della offerta culturale e turistica;
 - b..3 superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

- b..4 incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
- b..5 veicolare e diffondere l'immagine culturale e turistica della Campania sia a livello nazionale che internazionale;
- c. nel perseguire l'obiettivo della costruzione di un programma unitario di eventi, occorre applicare i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento, garantendo, oltre che la concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali;

RITENUTO CHE

- a. dovendosi garantire un'adeguata pubblicità e trasparenza alla procedura di selezione delle proposte che andranno a costituire il programma in questione, alla loro acquisizione e selezione si dovrà provvedere attraverso l'emanazione di appositi Avvisi, da pubblicarsi sul sito web ufficiale della Regione Campania;
- b. la selezione delle manifestazioni di interesse dovrà avvenire mediante una procedura articolata in due fasi, di cui la prima di istruttoria amministrativa, la seconda valutativo-negoziale;
- c. nell'ambito della prima fase, relativa all'istruttoria in ordine alla conformità della documentazione pervenuta rispetto agli appositi Avvisi, nonché alla rispondenza ai criteri di selezione approvati con le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 879/2008 e 1663/2009 ed alla coerenza, rispettivamente, con gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d, gli uffici dei Settori "*Beni Culturali*" e "*Sviluppo e Promozione Turismo*" provvederanno a formulare, ciascuno per quanto di competenza, l'elenco delle proposte ammissibili alla fase successiva;
- d. la fase valutativo-negoziale sarà affidata ad un Tavolo Istituzionale composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, in rappresentanza di enti che, per propria vocazione, assicurano il collegamento con il territorio e le sue istanze ed in ogni caso assolvono alla funzione di promozione e valorizzazione, ciascuna per il proprio ambito, del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico della Regione Campania anche ai fini turistici. Detti componenti provvederanno a sottoscrivere uno specifico Protocollo con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni, al fine di pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma di eventi;

RITENUTO doversi:

- a. al fine di garantire l'immediata attuazione delle azioni sopra individuate e la relativa copertura finanziaria, procedere alla modifica della ripartizione delle risorse finanziarie, approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 11/01/2008 e *ss.mm.ii.*, limitatamente agli Obiettivi Operativi 1.11 e 1.12 del PO FESR 2007/2013, entrambi individuati all'interno dell'Asse 1, le dotazioni finanziarie dei quali diventano, rispettivamente, € 147.000.000,00 (centoquarantasettemilioni/00) ed € 78.000.000,00 (settantottomilioni/00), con una variazione in diminuzione, pari ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00), per l'Ob.Op. 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00), per l'Ob.Op. 1.12;
- b. relativamente all'Obiettivo Operativo 1.9:**
 - b.1. procedere alla definizione di un programma di interventi afferenti al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, avente come periodo di riferimento "*01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014*", suddiviso in:
 - b.1.1. sessione "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*";
 - b.1.2. sessione "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*";

b.2. stabilire in € 3.000.000,00 (tremilioni/00) la dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in € 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila/00) per ciascuna sessione;

b.3. stabilire, altresì, che:

b.3.1. saranno proposte a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, le proposte che saranno inserite nell'apposito elenco risultante dai procedimenti istruttorio amministrativo e valutativo - negoziale. In ogni caso, per ciascuna iniziativa, il finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 non potrà superare l'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);

b.3.2. le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:

b.3.2.1 interventi di restauro, ripristino, manutenzione straordinaria dei beni di valore storico, archeologico e monumentale, in misura non inferiore al 15% e non superiore al 30% del contributo Regionale a valere sul P.O.R. FESR Campania 2007-2013, finalizzati, nel rispetto della salvaguardia dei valori culturali, alla conservazione e alla sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale,

b.3.2.2. eventi che siano non solo strumento di conoscenza e valorizzazione del bene o dei beni culturali recuperati, ma anche mezzi di promozione del territorio e favoriscano la costruzione di itinerari turistico-culturali che possano valorizzare i beni di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico non soltanto quali elementi di richiamo puntuali, ma piuttosto come elementi strategici di promozione del territorio;

b.4. individuare, quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, in forma singola o associata; l'eventuale forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa con il quale sarà individuato, tra l'altro, l'Ente Capofila Beneficiario del contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

b.5. i suddetti Enti potranno presentare, in forma singola o associata, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione.

b.6. i Soggetti di cui al precedente punto b.4. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca dell'ammissione a finanziamento;

b.7 richiamare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1371 del 28/08/2008, con la quale nell'approvare le *"Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11, 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – POR Campania 2007/2013"*, al paragrafo C) *"Selezione degli interventi"* si è stabilito che *"la Regione, nell'ambito delle attività di collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con gli Enti Pubblici Territoriali, previste dagli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs n. 42/2004, promuova, anche in forma diretta, affidandone la realizzazione ai predetti Enti Pubblici Territoriali competenti per materia e territorio, operazioni, direttamente funzionali a interessi o obiettivi di livello regionale, che assumono particolare rilevanza per la valorizzazione e la promozione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico e architettonico e si connotano quale importante veicolo per la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania"*;

c. per quanto attiene all'Obiettivo Operativo 1.12:

c.1. procedere alla definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, avente come periodo di riferimento *"01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014"* suddiviso in:

c.1.1. sessione "01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013";

c.1.2. sessione "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014";

c.2. individuare, quale tematica della programmazione in questione, la riscoperta della Regione Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "minor" diffuse sul territorio regionale; l'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.

c.3. determinare la dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12 del P.O. R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 per la realizzazione degli eventi costituenti il suddetto programma in € 3.000.000,00 (tremilioni/00/00), ripartiti in € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascuna sessione;

c.4. individuare quali beneficiari dei finanziamenti i Comuni della Campania, in forma singola o associata; l'eventuale forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa con il quale sarà individuato, tra l'altro, l'Ente Capofila Beneficiario del finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività di realizzazione della proposta progettuale;

c.5. stabilire che, in ciascuna delle sessioni come sopra individuate, i soggetti di cui al punto c.4.:

c.5.1. potranno presentare una sola proposta progettuale;

c.5.2. potranno richiedere un cofinanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 non eccedente l'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);

c.5.3 dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca dell'ammissione a finanziamento;

c.6. richiamare la D.G.R. n. 46 del 22/02/2012, con la quale, nell'approvare il progetto strategico "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013":

c.6.1 si è stabilito che, analogamente alle modalità di selezione seguite per la America's Cup, la Regione Campania in via generale possa realizzare sotto la propria iniziativa e coordinamento eventi di promozione turistica anche in altri ambiti territoriali al fine di perseguire con maggiore efficacia quanto previsto dall'O.O. 1.12, favorendo la concentrazione delle risorse e il rilievo strategico delle iniziative;

c.6.2 si è dato mandato all'Autorità di Gestione, all'atto della rimodulazione dell'Asse 1, di incrementare la dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.12 per un importo pari alle risorse programmate con la stessa deliberazione, pari a complessivi € 10.200.000,00;

RITENUTO, altresì, doversi:

- a. approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A) quale parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere da parte dei componenti del costituendo Tavolo Istituzionale, con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni al fine di pervenire alla elaborazione delle suddette proposte di programmi;
- b. approvare le schede progettuali, nei modelli allegati sub B) e C) quali parti integranti del presente provvedimento, contenenti tutti gli elementi necessari alla istruttoria amministrativa degli uffici ed alla

- valutazione, da parte del Tavolo Istituzionale, di ciascuna proposta per la quale l'Ente proponente si candidi al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 o 1.12;
- c. stabilire che il Tavolo Istituzionale, nella valutazione dei progetti e nella formulazione della proposta di ciascun programma, tenga conto dei seguenti fattori:
 - c.1. valenza della manifestazione a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della sua connotazione quale elemento identificativo del territorio interessato;
 - c.2. contributo promozionale allo sviluppo della Regione Campania in termini di incoming, con incidenza adeguata sul territorio, e di significatività di interesse turistico, nonché alla valorizzazione delle tipicità locali, nell'ottica di permanenti circuiti turistici;
 - c.3. ampliamento dell'offerta turistica in sinergia con gli operatori turistici, attraverso idonee azioni mirate di marketing;
 - c.4. coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate;
 - c.5. qualità e creatività dell'iniziativa, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche;
 - c.6. funzionalità dell'intervento, con riferimento agli aspetti della ricettività, della qualità dell'ambiente e dei servizi dedicati ai turisti;
 - c.7. disponibilità finanziarie fissate per ciascuna sessione;
 - c.8. impossibilità di riconoscere un finanziamento regionale difforme dall'entità della richiesta pervenuta;
 - d. dare mandato ai Dirigenti dei Settori "*Beni Culturali*" e "*Sviluppo e Promozione Turismo*", in qualità di Responsabili, rispettivamente, dell'Obiettivo Operativo 1.9 e dell'Obiettivo Operativo 1.12, di emanare, ciascuno per quanto di propria competenza e nel rispetto delle direttive contenute nel presente atto, appositi Avvisi Pubblici ai fini della selezione di iniziative da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*" e "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*";
 - e. stabilire che il Tavolo Istituzionale trasmetterà gli esiti della concertazione ai predetti Settori, ciascuno per quanto di propria competenza;
 - f. stabilire, altresì, che è riservata alla Giunta Regionale l'approvazione definitiva dei programmi di che trattasi, con l'individuazione degli eventi che li compongono;
 - g. riservare alla Giunta, nell'ambito della programmazione regionale e ai sensi delle DD.G.R. n. 1371/2008 e n. 46/2012, la facoltà di individuare con apposito provvedimento, affidandone la realizzazione agli Enti proponenti competenti per materia e territorio, eventi di rilevanza strategica per la valorizzazione e la promozione dei beni e dei siti culturali anche ai fini dello sviluppo del turismo;
 - h. specificare che i finanziamenti cui alla precedente lettera g. non gravano sulla dotazione finanziaria complessiva individuata, per ciascun Obiettivo Operativo, alle precedenti lettere b.2. e c.3 del "*RITENUTO doversi*";

TENUTO CONTO CHE

- a. attraverso l'attuazione di tale strategia, è possibile ottenere:
 - a.1. una programmazione, in materia di promozione culturale e turistica, unitaria e coordinata, redatta sulla base di obiettivi e criteri predeterminati in maniera coerente con la strategia regionale di periodo;
 - a.2. l'attuazione di un processo di decentramento che coinvolga chi ha un più diretto legame con il territorio, nel rispetto delle sue esigenze e delle sue vocazioni;
 - a.3. l'attuazione di forme di collaborazione tra Enti pubblici in materia di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania.

VISTE le note prot. 826/SP del 17/12/2012 e prot. 38/SP del 14/01/2013 dell'Assessorato al Turismo e Beni Culturali;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, con nota prot. 466546 del 18/06/2012, dal Settore "Verifica Legge Regionale 7 agosto 1996, n. 17 – Pareri Legali per il Consiglio e la Giunta" dell'Avvocatura sullo schema del Protocollo d'Intesa e, con nota prot. 551/UDCP/Gab./Uff.III del 12/01/2013, dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

RECEPITI i pareri favorevoli espressi dall'Autorità di Gestione, con nota prot. 0835242 del 13/11/2012 "nell'intesa che la rimodulazione finanziaria degli Obiettivi Operativi dell'Asse 1 potrà essere definita soltanto a valle della riprogrammazione strategica e che, pertanto, l'impegno complessivamente programmato dalla deliberazione in oggetto deve essere garantito dalle risorse di Obiettivi Operativi afferenti il medesimo Obiettivo Specifico" e, con successiva nota prot. 0044578 del 18/01/2013 "nell'intesa che l'importo previsto per il finanziamento degli interventi che verranno individuati in base alla proposta di deliberazione in oggetto possa essere programmato per un importo massimo di 6 Meuro, nelle more della Decisione comunitaria di approvazione del Programma";

DATO ATTO CHE

- le attività di programmazione implicano l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti discrezionali e involgono scelte dell'Amministrazione Regionale coerenti con gli strumenti comunitari e nazionali finalizzati ad un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche;
- la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate dalla presente deliberazione potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o ulteriore definanziamento della quota nazionale;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare la ripartizione delle risorse finanziarie del PO FESR 2007/2013, approvata con D.G.R. n. 26/2008 e ss.mm.ii., limitatamente agli Obiettivi Operativi 1.11 e 1.12, entrambi afferenti all'Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, secondo quanto riportato nel sottostante prospetto:

Asse 1 Obiettivo specifico 1.d – Sistema Turistico Obiettivo Operativo	Dotazione finanziaria ex DGR 26/2008 e ss.mm.ii. (M€)	Variazione dotazione finanziaria (M€)	Nuova dotazione finanziaria (M€)
1.11 - Destinazione Campania	150 (centocinquanta/00)	- 3 (tre/00)	147 (centoquarantasette/00)
1.12 – Promuovere la conoscenza della Campania	75 (settantacinque/00)	+ 3 (tre/00)	78 (settantotto/00)

- di procedere alla definizione di programmi finalizzati allo sviluppo turistico, attraverso eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, legati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Campania, individuati secondo i criteri, le modalità e le procedure descritte in premessa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;

3. di individuare

3.1. in € 3.000.000,00 (tremilioni/00) la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

3.1.1. € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per la sessione "01 Maggio – 31 Ottobre 2013";

3.1.2. € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per la sessione "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014";

3.2. in € 3.000.000,00 (tremilioni /00) la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in :

3.2.1. € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per la sessione "01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013";

3.2.2. € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per la sessione "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014";

4. di dare atto che la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate dalla presente deliberazione potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o ulteriore definanziamento della quota nazionale;
5. di istituire il Tavolo Istituzionale, composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con il compito di pervenire alla definizione di una proposta di programma per ciascuna delle sessioni di riferimento;
6. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante, da sottoscrivere da parte dei componenti del suddetto Tavolo Istituzionale, finalizzato a definire le opportune intese e le reciproche obbligazioni tramite cui pervenire alla elaborazione delle suddette proposte di programma;
7. di approvare le schede progettuali, nei modelli allegati sub B) e C) al presente provvedimento per farne parte integrante, contenenti gli elementi con cui strutturare il progetto da presentare alla selezione pubblica per il finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi 1.9 o 1.12;
8. di dare mandato ai Dirigenti dei Settori "Beni Culturali" e "Sviluppo e Promozione Turismo", in qualità di Responsabili, rispettivamente, dell'Obiettivo Operativo 1.9 e dell'Obiettivo Operativo 1.12, di emanare, ciascuno per quanto di propria competenza e nel rispetto delle direttive contenute nel presente atto, appositi Avvisi Pubblici, ai fini della selezione di iniziative di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni "01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013" e "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014";
9. di stabilire, altresì, che, all'esito della procedura, la Giunta Regionale, con propria deliberazione, approvi i programmi definitivi, con l'individuazione degli eventi che li compongono;
10. di riservare alla Giunta, nell'ambito della programmazione regionale e ai sensi delle DD.G.R. n. 1371/2008 e n. 46/2012, la facoltà di individuare con apposito provvedimento, affidandone la realizzazione agli Enti proponenti competenti per materia e territorio, eventi di rilevanza strategica per la valorizzazione e la promozione dei beni e dei siti culturali anche ai fini dello sviluppo del turismo;
11. di specificare che i finanziamenti cui al precedente punto 10. non gravano sulla dotazione finanziaria complessiva di € 3.000.000,00 (tremilioni/00), individuata per ciascun Obiettivo Operativo per la definizione dei citati programmi;
12. di trasmettere il presente atto al Settore "Beni Culturali", al Settore "Sviluppo e Promozione Turismo", per i provvedimenti conseguenti, al Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture

Turistiche, all'A.G.C. 09 *"Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale"*, all'A.G.C. 08 *"Ragioneria e Bilancio"*, al Capo Dipartimento *"Programmazione e Sviluppo Economico"*, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Settore *"Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC"*, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilatredici, il giorno _____ del mese di _____ presso gli uffici _____ della Regione Campania – _____ – _____, si sono costituiti:

la **Regione Campania** (C.F. 80011990639) con sede in via S. Lucia 81- 80132 Napoli,

rappresentata da _____;

la **Provincia di Avellino** (C. F. 80000190647), con sede in Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino,

rappresentata da _____;

la **Provincia di Benevento** (C. F. 92002770623), con sede in Piazza Castello - 82100 Benevento,

rappresentata da _____;

la **Provincia di Caserta** (C. F. 80004770618), con sede in Corso Trieste, 133 – 81100 Caserta,

rappresentata da _____;

la **Provincia di Napoli** (C. F. 01263370635), con sede in Piazza Matteotti - 80133 Napoli, rappresentata

da _____;

la **Provincia di Salerno** (C. F. 80000390650), con sede in Via Roma, 104 – 84121 Salerno,

rappresentata da _____;

la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** (C. F. 94220470630),

con sede in Castel dell'Ovo - Via Eldorado, 1 - 80132 Napoli,

rappresentata da _____;

PREMESSO CHE:

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e diffusione dell'immagine culturale del territorio regionale anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____:
 - c.1 è stato stabilito di procedere:
 - c.1.1 relativamente all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007/2013: alla definizione di un programma di azioni afferenti al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Campania, avente come periodo di riferimento "01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014", suddiviso in:

c.1.1.1 sessione "01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013";

c.1.1.2 sessione "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014";

Gli eventi dovranno contemplare interventi di restauro, ripristino, manutenzione straordinaria dei beni di valore storico, archeologico e monumentale, in misura non inferiore al 15% e non superiore al 30% del contributo Regionale a valere sul P.O.R FESR Campania 2007-2013, finalizzati, nel rispetto della salvaguardia dei valori culturali, alla conservazione e alla sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale. Essi dovranno, altresì, connotarsi non solo quale strumento di conoscenza e valorizzazione del bene o dei beni culturali recuperati, ma anche quale mezzo di promozione del territorio al fine di favorire la costruzione di itinerari turistico-culturali che possano valorizzare i beni di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico non soltanto quali elementi di richiamo puntuali, ma piuttosto come elementi strategici di promozione del territorio;

c.1.2 relativamente all'Obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR Campania 2007/2013: alla definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, avente come periodo di riferimento "01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014" suddiviso in:

c.1.2.1 sessione "01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013";

c.1.1.2 sessione "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014";

La tematica della programmazione in questione è la riscoperta della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "minorì" diffuse sul territorio regionale; l'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative, queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico;

c.2 per ciascuno degli Obiettivi Operativi summenzionati, la dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione degli eventi costituenti i suddetti programmi è stata fissata in € 3.000.000,00 (tremilioni/00), ripartiti in € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascuna sessione;

c.3 è stato istituito il Tavolo Istituzionale, composto dall'Assessore Regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, in rappresentanza degli Enti espressione del territorio, con il compito di esprimere una proposta condivisa dei programmi relativi agli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12,

per ognuna delle sessioni in cui i medesimi sono articolati;

- c.4 è stato approvato lo schema del presente Protocollo di Intesa, da sottoscrivere da parte dei componenti del Tavolo Istituzionale, con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni tramite cui pervenire alla elaborazione di una proposta condivisa dei suddetti programmi;
- c.5 sono stati, inoltre, approvati i modelli delle schede progettuali, contenenti gli elementi con cui strutturare il progetto da presentare alla selezione pubblica per il finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi 1.9 o 1.12.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e dispongono quanto segue:

Art. 1

RECEPIMENTO DELLE PREMESSE

1.1 Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, è patto e forma parte integrante e vincolante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

FINALITA'

2.1 Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le parti, che assicurano il collegamento con il territorio e le sue istanze ed assolvono alla funzione di promozione e valorizzazione, ciascuna per il proprio ambito, del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico della Regione Campania anche ai fini turistici, in ossequio al principio di sussidiarietà, nonché in coerenza con gli orientamenti del Q.S.N. e con il POR FESR 2007/2013, intendono perseguire, attraverso la concertazione, l'obiettivo della costruzione di un programma unitario di eventi, articolato per differenti categorie e targets di destinatari, che garantisca la concentrazione degli interventi e la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali.

Art. 3

OGGETTO

3.1 Oggetto del presente Protocollo è la disciplina dei rapporti tra i sottoscrittori quali componenti del Tavolo Istituzionale, finalizzato alla definizione di una proposta condivisa dei programmi relativi agli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 del POR FESR 2007/2013, per ciascuna delle sessioni in cui i medesimi sono articolati.

Art. 4

OBBLIGHI DELLE PARTI

4.1 In linea con le modalità e con le direttive indicate nella D.G.R.C. n. ___/___, le parti, nella valutazione dei progetti pervenuti in adesione agli Avvisi Pubblici e nella formulazione delle proposte di programma, si impegnano a tener conto dei sottoelencati fattori:

4.1.1 valenza della manifestazione a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di

riferimento, nonché sua connotazione quale elemento identificativo del territorio interessato;

- 4.1.2 contributo promozionale allo sviluppo della Regione Campania in termini di incoming, con incidenza adeguata sul territorio, e significatività di interesse turistico, ed alla valorizzazione delle tipicità locali, nell'ottica di permanenti circuiti turistici;
- 4.1.3 ampliamento dell'offerta turistica in sinergia con gli operatori turistici, attraverso idonee azioni mirate di marketing;
- 4.1.4 coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate;
- 4.1.5 qualità e creatività dell'iniziativa, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche;
- 4.1.6 funzionalità dell'intervento, con riferimento agli aspetti della ricettività, della qualità dell'ambiente e dei servizi dedicati ai turisti;
- 4.1.7 disponibilità finanziarie fissate per ciascuna sessione;
- 4.1.8 impossibilità di riconoscere un finanziamento regionale difforme dall'entità della richiesta pervenuta.

4.2 Le parti si impegnano a trasmettere, con la massima tempestività, gli esiti della concertazione ai Settori Regionali "*Beni Culturali*" e "*Sviluppo e Promozione Turismo*", secondo le rispettive competenze, per la predisposizione della proposta di provvedimento giuntale di approvazione definitiva dei programmi, con l'individuazione degli eventi che li compongono.

Art. 5

DURATA

5.1 Il presente Protocollo d'Intesa ha validità fino alla completa esecuzione delle attività previste per la realizzazione degli eventi inseriti nei programmi relativi al periodo "*01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014*", nonché delle connesse attività di rendicontazione, come prescritto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il presente Protocollo vincola le Parti.

per la **Regione Campania**, _____;

per la **Provincia di Avellino**, _____;

per la **Provincia di Benevento**, _____;

per la **Provincia di Caserta**, _____;

per la **Provincia di Napoli**, _____;

per la **Provincia di Salerno**, _____

per la **Direzione Regionale per
i Beni Culturali e Paesaggistici
della Campania**. _____

SCHEMA PROGETTUALE

PO FESR CAMPANIA 2007/2013

OBIETTIVO OPERATIVO 1.9

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. ____ DEL ____/____/____

"LA SCOPERTA" DELLA CAMPANIA

SESSIONE " _____ "

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	
2)	<i>Ente proponente</i>	<i>Denominazione</i>
	<i>Codice Fiscale/Partita IVA</i>	
	<i>Sede principale</i>	<i>Indirizzo – CAP</i>
	<i>Telefono</i>	
	<i>Fax</i>	
3)	<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	
	<i>Telefono</i>	
	<i>Fax</i>	
4)	Nell'eventualità di <i>Partenariato</i> nella realizzazione della manifestazione	
4.1)	<i>Altri Enti coinvolti oltre all'Ente Capofila</i>	<i>Per ciascuno degli altri soggetti coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP</i>
5)	Edizioni precedenti nr. _____	<i>Indicare numero edizioni precedenti, periodo di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti</i>

Il Legale Rappresentante

1

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	Finalità ed obiettivi dell'evento	
2)	Mercato nazionale/internazionale di riferimento	<i>Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato</i>
3)	Coerenza con il tema portante della programmazione: "La scoperta della Campania"	
4)	Luogo di svolgimento	
4.1)	Descrizione delle locations	
4.2)	Collegamento dell'evento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato specificando i precedenti interventi strutturali realizzati sulle stesse locations con fondi POR FESR	<i>Indicare le modalità attraverso le quali l'evento persegue l'obiettivo della valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche</i>
5)	Descrizione degli interventi interessanti le locations	<i>Le iniziative dovranno necessariamente contemplare interventi di restauro, ripristino, manutenzione straordinaria dei beni di valore storico, archeologico e monumentale, in misura non inferiore al 15% e non superiore al 30% del contributo Regionale a valere sul P.O.R FESR Campania 2007-2013, finalizzati, nel rispetto della salvaguardia dei valori culturali, conservazione, sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale</i>
6)	Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare attenzione al suo legame con il territorio</i>
6.1)	Ricettività	<i>Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
6.2)	Attenzione all'ambiente	<i>Indicare la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
6.3)	Servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	<i>Descrivere i servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa (presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, itinerari guidati, ecc.) nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
7)	Palinsesto e programma dettagliato	

8)	Cast artistico	
9)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	
10)	Cronoprogramma dell'evento	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento</i>
11)	Piano di comunicazione dell'evento	<p><i>Da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;</i> - <i>piano media</i> - <i>spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario</i>

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi <i>di visitatori/turisti</i>	
2)	Tipologia dei destinatari	
3)	Rilevanza dell'intervento per il territorio	

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento <i>(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata)</i>	
1.1)	Uscite tot.	<i>Indicare entità complessiva in €</i>
A	Voci di spesa	<i>Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)</i>

1.2)	Entrate tot.	<i>Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)</i>
A	Finanziamento richiesto alla Regione	<i>Indicare entità in €</i>
B	Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
C	Altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
D	Ogni altra eventuale entrata	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
2)	Analisi finanziaria dell'evento	<i>Con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006</i>
3)	Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR 2007/2013	<i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con l'O.O. 1.9</i>

E	RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>

SCHEDA PROGETTUALE

PO FESR CAMPANIA 2007/2013

OBIETTIVO OPERATIVO 1.12

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. ____ DEL ____/____/____

"LA SCOPERTA" DELLA CAMPANIA

SESSIONE " _____ "

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	
2)	Comune proponente	<i>Denominazione</i>
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	<i>Indirizzo – CAP</i>
	Telefono	
	Fax	
3)	Responsabile Unico del Procedimento	
	Telefono	
	Fax	
3)	E-Mail	
	Telefono	
	Fax	
4)	Nell'eventualità di <i>Partenariato</i> nella realizzazione della manifestazione	
4.1)	Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila	<i>Per ciascuno degli altri soggetti coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP</i>
5)	Edizioni precedenti nr. _____	<i>Indicare numero edizioni precedenti, periodo di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti</i>

Il Legale Rappresentante

1

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	Finalità ed obiettivi dell'evento	
2)	Mercato nazionale/internazionale di riferimento	<i>Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato</i>
3)	Coerenza con il tema portante della programmazione: "La scoperta della Campania"	
4)	Luogo di svolgimento	
4.1)	<i>Descrizione delle locations</i>	
4.2)	Collegamento dell'evento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato	
5)	Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare attenzione al suo legame con il territorio</i>
5.1)	Ricettività	<i>Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
5.2)	Attenzione all'ambiente	<i>Indicare la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
5.3)	Servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	<i>Descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, itinerari guidati, ecc.) nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
6)	Palinsesto e programma dettagliato	
7)	Cast artistico	
8)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	
9)	Cronoprogramma dell'evento	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento</i>
10)	Piano di comunicazione dell'evento	<i>Da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento; - piano media - spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti	
2)	Tipologia dei destinatari	
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento <i>(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata)</i>	
1.1)	Uscite tot.	<i>Indicare entità complessiva in €</i>
A	Voci di spesa	<i>Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)</i>
1.2)	Entrate tot.	<i>Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)</i>
A	Finanziamento richiesto alla Regione	<i>Indicare entità in €</i>
B	Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
C	Altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
2)	Analisi finanziaria dell'evento	<i>Con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006</i>
3)	Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR 2007/2013	<i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con l'O.O. 1.12</i>

E		RISULTATI ATTESI
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	

F		IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>